

**PIANO TRIENNALE DI ATTUAZIONE  
DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD) 2016/19**

**AGGIORNAMENTO RELATIVO ALL'A.S. 2018-19**

**Premessa**

**La legge 107/2015, all'art. 1, commi 56, 57, 58**, prevede che dall'a.s. 2015/2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (adottato con DM n. 851 del 27/10/2015), per perseguire obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione,
- di potenziamento delle infrastrutture di rete,
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Il comma 59 della medesima legge, prevede l'individuazione da parte delle Istituzioni Scolastiche di un docente cui affidare il coordinamento di cui al comma 57. E' la figura dell'Animatore Digitale, un docente esperto che, individuato dal Dirigente Scolastico, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Ai sensi della nota MIUR prot. n. 17791 del 19/11/2015, l'Animatore sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa *"favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale"*.

Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola.

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

**FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di

coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

## Azioni preliminari da attuare nell'a.s. 2015-16

Prime azioni dell'animatore digitale nel corso dell'anno corrente in attesa della formazione prevista dalla nota 17791 del 19/11/2015.

1. **PUBBLICAZIONE** del *Piano Nazionale Scuola Digitale e delle norme ad esso correlate* sul sito della Scuola. Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola. (Gennaio 2016)
2. **SOCIALIZZAZIONE** del documento con l'intero corpo docente per avviare una seria riflessione sul merito mediante incontri in presenza. (Febbraio 2016)
3. **RICOGNIZIONE.** Il terzo passo necessario è fare una ricognizione puntuale di tutte le "buone pratiche" (digitali e non) che nel nostro istituto vengono già attuate, magari da anni, senza la giusta visibilità. Tale ricognizione dovrebbe tenere presenti anche i risultati del recente RAV (rapporto di autovalutazione) che la scuola ha redatto e pubblicato. Tale fase potrebbe essere svolta a febbraio-marzo 2016 e tradursi in un documento ufficiale che sia a disposizione di docenti, alunni e famiglie.
4. **ANALISI DEI BISOGNI e PEDAGOGIE.** Dopo la ricognizione è opportuno capire di cosa abbia bisogno (nell'immediato e su lungo termine) il nostro istituto. Occorre capire, e questo è l'aspetto tra tutti più importante, cosa si vuol fare di innovativo (con le tecnologie ma non solo) nei prossimi tre anni. Dopo aver chiarito questo sarà molto più agevole capire quale tecnologia sia più adatta allo scopo. Ma mai anteporre le tecnologie alle strategie (possibilmente di lungo corso) che si ha in mente di perseguire. Si potrebbe svolgere questa fase a marzo-aprile 2016.
5. **INTERVENTI PER LA FORMAZIONE.** Chiarite le "pedagogie" che si vogliono perseguire e i mezzi idonei a farlo, l'AD potrà progettare gli interventi di formazione specifici. Sarà opportuno, anche per una questione di economie di scala, lavorare per interventi trasversali, almeno in una fase iniziale e poi calarli, in una ipotetica fase 2, nei singoli ambiti disciplinari. Tale fase di formazione potrebbe essere svolta nei mesi di aprile/maggio 2016.
6. **VALUTAZIONE e AUTOVALUTAZIONE.** Al termine dell'anno scolastico l'AD potrà già elaborare alcune preliminari conclusioni sui primi interventi ed approcci da lui coordinati. Ad esempio potrà esprimersi sul grado di partecipazione dei propri colleghi in seno alla fase di RICOGNIZIONE e alla fase di INTERVENTO, mediante la compilazione di apposite rubriche di valutazione. Allo stesso modo, è bene che chieda ai colleghi un giudizio sul suo operato, anche per poter eliminare, per i mesi a venire (non dimentichiamo che l'AD è in carica 3 anni), eventuali criticità motivate da inesperienza e complessità dell'incarico. Questa fase potrebbe essere svolta nel mese di giugno 2016.

## Mappa indicativa del percorso che si intende avviare

### AZIONI PREVISTE PER IL TRIENNIO

Ambito	A.S. 2015-2016/2016-2017	A.S. 2017-2018	A.S. 2018-2019
<b>Formazione interna</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi e del livello di competenze digitali acquisite.</li> <li>• Attività di formazione interna, in rete o a carattere nazionale relative al perseguimento delle finalità del PNSD. La scelta dei percorsi formativi sarà fatta dopo i risultati emersi dal questionario. Intanto si suggeriscono qui alcune proposte:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione di base per l'utilizzo degli</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione di secondo livello per l'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica (software open source per la realizzazione di esercizi interattivi, piattaforme digitali per la realizzazione e la condivisione di questionari, quiz interattivi quali Moduli Google, Kahoot, piattaforme didattiche digitali per la creazione e la condivisione di lezioni multimediali (Blendspace)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi.</li> <li>• Formazione sulla progettazione di percorsi didattici integrati basati sulla didattica per competenze attraverso l'utilizzo delle TIC e di software dedicati (Geogebra, Excel, Powerpoint, ecc.)</li> <li>• Corsi di formazione sulla realizzazione di learningobjects (videolezioni, ebook, ipertesti, presentazioni multimediali,</li> </ul>

	<p>strumenti digitali da utilizzare nella didattica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione e delle relative piattaforme digitali.</li> <li>- Formazione sulla sicurezza e la privacy in rete.</li> <li>- Formazione per una didattica finalizzata allo sviluppo del pensiero computazionale e uso del coding nella didattica.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Monitoraggio del livello di competenze digitali acquisite dai docenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale.</li> <li>● Monitoraggio del livello di competenze digitali acquisite dai docenti.</li> </ul>	<p>esercizi interattivi) con strumenti dedicati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Monitoraggio del livello di competenze digitali acquisite dai docenti.</li> </ul>
<p><b>Coinvolgimento della comunità scolastica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola.</li> <li>● Realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyber bullismo)</li> <li>● Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema per la programmazione e la realizzazione delle attività connesse al PNSD.</li> <li>● Coordinamento con associazioni, aziende di settore e altri soggetti portatori d'interesse (stakeholder).</li> <li>● Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.</li> <li>● Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio inerenti le tematiche del PNSD.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)</li> <li>● Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema per la programmazione e la realizzazione delle attività connesse al PNSD.</li> <li>● Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.</li> <li>● Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio inerenti le tematiche del PNSD.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni, sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).</li> <li>● Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi a carattere nazionale, europeo e internazionale inerenti le tematiche del PNSD.</li> <li>● Partecipazione alle attività relative al programma "Generazioni Connesse" sui temi della "Cittadinanza Digitale" e sulla sicurezza nel WEB.</li> <li>● Partecipazione al Safer Internet Day, giornata internazionale della sicurezza in rete, promossa in Italia da Generazioni Connesse.</li> <li>● Partecipazione nell'ambito del progetto MIUR "Programma il futuro" al percorso base "L'ora del codice" e ad altri cinque percorsi avanzati finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale (siti Code.org e Scratch).</li> <li>● Partecipazione al concorso "Bebras per l'informatica", una gara nazionale che coinvolge gli alunni di tutte le scuole d'Italia finalizzata a promuovere nelle scuole gli aspetti scientifici dell'informatica.</li> <li>● Partecipazione a progetti nazionali ed internazionali (eTwinning o Erasmus+), realizzabili anche attraverso l'utilizzo delle TIC.</li> <li>● Ottimizzazione dei rapporti con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia in modalità sincrona e asincrona.</li> <li>● Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.</li> <li>● Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema per la programmazione e la realizzazione delle attività connesse al PNSD.</li> <li>● Promuovere la riflessione sull'autorevolezza e la qualità delle informazioni prese dal WEB.</li> </ul>

<p><b>Creazione di soluzioni innovative</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete LAN e wi-fi di Istituto mediante l'attuazione del progetto PON FESR "Rete LanWLAN" (progetto approvato ma non ancora realizzato) .</li> <li>● Sperimentazione di nuove metodologie all'interno di spazi alternativi d'apprendimento (classi 3.0) creati grazie alla partecipazione al Progetto PON FESR "Ambienti digitali" (progetto in attesa di valutazione)</li> <li>● Potenziamento dell'attività didattica e progettuale nelle aule multimediali e linguistiche con sperimentazione di nuove metodologie.</li> <li>● Diffusione della didattica "project-based learning", un insieme di strategie didattiche centrate sullo studente e fondate sulla soluzione di problemi reali (problemsolving)</li> <li>● Creazione di uno spazio su cloud accessibile a tutti gli studenti della scuola per la condivisione di contenuti didattici digitali, documenti, esercizi interattivi, software digitali open source, ecc.</li> <li>● Creazione di uno spazio su cloud accessibile a tutti i docenti della scuola per la condivisione di materiali didattici di varia natura.</li> <li>● Favorire la conoscenza e l'utilizzo da parte dell'intera comunità scolastica di siti tematici sulla scuola, forum, blog, ecc.</li> <li>● Realizzazione di progetti innovativi extracurriculari, ad esempio, la realizzazione di ipertesti, ipermappe, siti tematici ( per esempio il giornale della scuola) o la ricerca, la selezione, e l'organizzazione di informazioni prese dal WEB (Webquest).</li> <li>● Partecipazione a progetti ed eventi nazionali ed internazionali (eTwinning o Erasmus+) , realizzabili anche attraverso l'utilizzo delle TIC</li> <li>● Partecipazione nell'ambito del progetto MIUR "Programma il futuro" al percorso base "L'ora del codice" e ad altri cinque percorsi avanzati attraverso la realizzazione di laboratori di coding finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale</li> <li>● Conoscenza e utilizzo del sito Code.org che mette a disposizione dei software (Minecraft, Scratch, ecc.) per imparare a programmare semplici videogiochi o app senza l'uso dei codici di programmazione.</li> <li>● Partecipazione alla settimana europea della programmazione "Code week 2016" che si terrà nel mese di Ottobre 2016.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, classe capovolta, peereducation, project-based learning, ecc.</li> <li>● Creazione su cloud di repository disciplinari per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.</li> <li>● Costruire curricula per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.</li> <li>● Promuovere la riflessione sull'autorevolezza e la qualità delle informazioni prese dal WEB.</li> <li>● Potenziare l'utilizzo del registro elettronico, in particolare per quanto riguarda la comunicazione con i genitori.</li> <li>● Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.</li> <li>● Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.</li> <li>● Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.</li> <li>● Partecipazione a progetti internazionali (eTwinning, Erasmus+)</li> <li>● Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</li> <li>● Partecipazione nell'ambito del progetto MIUR "Programma il futuro" al percorso base "L'ora del codice" e ad altri cinque percorsi avanzati attraverso la realizzazione di laboratori di coding.</li> <li>● Partecipazione alla settimana europea della programmazione "Code week 2016" che si terrà nel mese di Ottobre 2016.</li> <li>● Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Creazione su cloud di repository di contenuti didattici digitali per la didattica (autoprodotti e/o selezionati dal WEB) a cura della comunità docenti.</li> <li>● Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.</li> <li>● Coinvolgimento di tutti i docenti nell'utilizzo dei libri di testo digitali e nell'adozione di metodologie didattiche innovative.</li> <li>● Favorire la realizzazione delle classi virtuali mediante l'utilizzo di piattaforme dedicate come Edmodo, Fidenia, G Suite for Education o tramite le piattaforme messe a disposizione dalle case editrici dei libri scolastici.</li> <li>● Potenziare l'utilizzo del registro elettronico, in particolare per quanto riguarda la comunicazione con i genitori.</li> <li>● Costruire curricula per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.</li> </ul>
---	---	---	--